

Ascona amica dei bambini

Gentili Signore Municipali, Egregi Signori Municipali, colleghe e colleghi consiglieri comunali, avvalendoci delle facoltà concesse dalla LOC, art.67, i sottoscritti consiglieri comunali presentano la seguente mozione denominata "Ascona amica dei bambini".

L'iniziativa di UNICEF Svizzera e Lichtenstein "Comune amico dei bambini", nata nel 2004, mira a migliorare l'ambiente di vita dell'infanzia. Aderendo all'iniziativa i comuni hanno la possibilità di fare il punto della situazione in ambito di sostegno all'infanzia e di elaborare un piano di azione al fine di essere insigniti della distinzione "Comune amico dei bambini". L'iniziativa, scaturita dalla Convenzione dell'ONU sui diritti dell'infanzia, mira a valutare il diritto di ogni fanciullo a essere assistito, protetto, sostenuto, ascoltato, nonché stimolato a partecipare alla vita sociale attraverso una serie di indicatori quali ad esempio l'amministrazione, l'educazione, l'assistenza complementare all'operato delle famiglie, la salute, il tempo libero. Candidarsi per la distinzione "Comune amico dei bambini" permette al comune di verificare la propria idoneità nei confronti dell'infanzia e di eventualmente intraprendere delle iniziative per migliorarne le condizioni nel quadro di una procedura solida e standardizzata. Individuare il potenziale di sviluppo in ambito infantile e giovanile permette di pianificare il futuro garantendo una miglior qualità di vita per i bambini e conseguentemente per tutta la società. La distinzione "Comune amico dei bambini" giova anzitutto ai bambini e agli adolescenti, ma anche il comune ne trae beneficio: questo logo sta a indicare una buona qualità di vita per bambini e giovani e contribuisce a rendere più attrattivo il comune per le famiglie.

La procedura prevede in una prima fase la compilazione da parte del comune interessato di un questionario realizzato da un gruppo di lavoro di UNICEF, nel quale si valuta quanto un comune sia "a misura di bambino". Si considerano per quest'analisi i seguenti ambiti: amministrazione, educazione, strutture di accoglienza extra-famigliare, protezione dei bambini e degli adolescenti, salute, tempo libero, abitazione, ambiente residenziale e traffico. I risultati saranno valutati da UNICEF Svizzera e, se il comune lo desidera, commentati nel corso di un incontro personale. A questo punto il comune può decidere se candidarsi o meno per la distinzione "Comune amico dei bambini", distinzione che può essere ottenuta per quattro anni se le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- compilazione dell'autovalutazione e giudizio positivo espresso dalla commissione giudicante concernente l'offerta di base del comune per bambini e adolescenti;
- attuazione di un laboratorio o di un'officina del futuro con i bambini e gli adolescenti per discutere le modalità per migliorare le loro condizioni di vita nel comune;
- formulazione di un piano di azione per i quattro anni a venire per promuovere nel comune un contesto ancor più a misura di bambino.

Concretamente le tappe per l'ottenimento della distinzione sono:

- con la collaborazione delle strutture e degli uffici comunali fare il punto della situazione sulla base del questionario;
- riscontro dei risultati da parte di UNICEF con eventuale (su richiesta) incontro personale, in cui vengono analizzati e individuati i punti di forza e il potenziale di miglioramento;
- decisione del comune se candidarsi per la distinzione "Comune amico dei bambini";

- attuazione di un laboratorio o di un'officina del futuro durante il quale bambini e adolescenti potranno esprimere il loro grado di soddisfazione, i loro desideri e formulare delle proposte per migliorare le loro condizioni di vita;
- elaborazione di un piano d'azione per i quattro anni a venire sulla base dell'autovalutazione e del laboratorio;
- analisi dell'autovalutazione, del laboratorio e del piano d'azione da parte della persona incaricata della valutazione e rapporto della commissione giudicante;
- assegnazione della distinzione "Comune amico dei bambini". Questa distinzione viene accordata al comune, previa valutazione positiva della commissione, per un periodo di quattro anni, durante i quali il comune può usarne il logo.

Dopo due anni dall'ottenimento della distinzione "Comune amico dei bambini", il comune allestisce un breve rapporto intermedio sull'attuazione del piano d'azione e lo invia a UNICEF. Trascorsi i quattro anni, per ottenere la riconferma della distinzione occorre dimostrare di aver messo in pratica con successo le misure previste dal piano d'azione. È inoltre necessario fare nuovamente un punto della situazione, organizzare un laboratorio e formulare un nuovo piano d'azione per il futuro.

Le prestazioni di UNICEF sono le seguenti:

- valutazione della situazione attuale e presentazione dei risultati durante un incontro personale (su richiesta);
- accompagnamento e consulenza al comune durante tutte le fasi della procedura fino all'ottenimento della distinzione;
- messa in contatto con professionisti (ad esempio per l'attuazione del laboratorio);
- gestione della piattaforma internet;
- organizzazione di una giornata annuale per tutti i comuni con progetti in corso.

I costi per il comune sono i seguenti:

- 49 CHF (escluse spese di spedizione) per il questionario;
- 2000 CHF per il rapporto sull'autovalutazione del comune (con eventuale presentazione);
- 10000 CHF max. per la valutazione finale e il logo.

Attualmente 47 comuni in Svizzera e Lichtenstein hanno ottenuto la distinzione "Comune amico dei bambini".

Locarno è il primo comune ticinese ad aver ricevuto ufficialmente il 1° febbraio 2021 questa certificazione. Nel 2016 il Municipio di Locarno aveva deciso di intraprendere il percorso per diventare "Comune amico dei bambini" e il 16 novembre 2020 è stata svolta da UNICEF la giornata di valutazione. Il lavoro di quattro anni per aumentare l'accoglienza e l'attenzione al mondo dei bambini e dei giovani è stato molto intenso: sono stati condotti, in collaborazione con Infoclic, con diverse sedi scolastiche cittadine, dalle elementari al Liceo, e con l'Associazione LOComotiva, numerosi laboratori nei quali quasi 250 bambini e ragazzi hanno potuto esprimersi in modo progettuale sui propri spazi di vita, dalla sede scolastica all'intera città. Le idee e le domande emerse a seguito delle attività di laboratorio sono poi state presentate al Municipio e analizzate e valutate dai rispettivi Direttori dei Servizi competenti. Il Municipio ha infine elaborato un piano d'azione con numerose misure concrete, tra cui attività di doposcuola e ricerca di spazi pubblici per la socializzazione e per lo sport. Il rapporto di valutazione di UNICEF ha stabilito che i progetti presentati a Locarno "hanno dimostrato in modo impressionante che si pensa molto alla qualità di vita e dell'abitare, all'interazione e alla partecipazione alla vita sociale, all'estetica e alla sicurezza, tutti aspetti che rafforzano il coinvolgimento dei bambini e dei giovani."

Anche Lugano ha avviato la procedura per l'ottenimento della distinzione e ha concluso con successo la prima fase del percorso a novembre 2020.

Il comune di Ascona è già riconosciuto per diverse distinzioni, si pensi ad esempio a quella denominata "I borghi più belli della Svizzera". L'iniziativa UNICEF permetterebbe ad Ascona di ottenere la certificazione di "Comune amico dei bambini", certificazione che evidenzia l'attenzione del comune per la popolazione infantile e giovanile del borgo. Creare un ambiente accogliente e positivo per le giovani generazioni e le loro famiglie non solo dovrebbe essere una delle priorità di ogni comune ma porta anche importanti e vantaggiosi benefici futuri: se i bambini e giovani crescono in un ambiente comunitario positivo saranno più stimolati in futuro a mettere le loro radici nel comune d'infanzia.

Chiediamo al Comune di **intraprendere il percorso per completare la prima fase della procedura**, fase che riguarda l'autovalutazione e il relativo riscontro da parte di UNICEF. Questa fase permetterebbe ad Ascona di fare il punto della situazione sull'offerta di base del Comune per bambini e adolescenti e di capire quali sono gli eventuali margini di miglioramento in ambito infantile. A seguito di questa fase di analisi e valutazione si avranno sufficienti elementi a disposizione per valutare se Ascona è interessata a completare la procedura per l'ottenimento della denominazione di UNICEF "Comune amico dei bambini".

Si informa che UNICEF è disposta ad organizzare un incontro preliminare con il Municipio e con alcuni rappresentanti di settori infantili e giovanili (ad esempio il direttore delle scuole, i docenti di sostegno, gli assistenti sociali, gli animatori, i rappresentanti di società sportive...) per presentare il progetto, discuterne la fattibilità e rispondere alle domande.

Auspiciando un interesse da parte del comune di Ascona per questo progetto, porgiamo i nostri più cordiali saluti.

Camilla Naiaretti



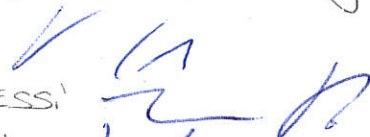
DONATA CAGNONI NAIARETTI



MASSIMO BIFFI



VALERIO SALA



Filippo Pis

PIERGIORGIO VESSI



GLED BRÄNDLI



FRANCO CAVALLI



SASCHA MAURO




RYAN ANDREOTTI



RACHELE VELINONI



 Giselda Saketti